



Regione Lombardia

DECRETO N. 13744

Del 22/12/2016

Identificativo Atto n. 1214

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

REVOCA DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI CON DECRETO DIRIGENZIALE 7 MARZO 2016, N. 1590, A SEGUITO DI RINUNCE DA PARTE DI ENTI BENEFICIARI A VALERE SUL BANDO APPROVATO CON D.G.R. 19 SETTEMBRE 2014, N. 2373.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO

VISTA la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", con la quale delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia ed in particolare:

- l'art. 7-bis, comma 1, il quale prevede che la Giunta regionale, in conformità agli indirizzi del Consiglio regionale, definisca annualmente le tipologie di intervento prioritariamente finanziabili al fine di assicurare il miglioramento e la razionalizzazione del patrimonio scolastico;
- l'art. 7-bis, comma 3-bis, che istituisce il Fondo per l'edilizia scolastica, quale strumento utile per la realizzazione dei sopra citati interventi, nonché per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative per la didattica;

RICHIAMATI gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il "Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo" – approvato con D.C.R. n. IX/365 del 7 febbraio 2012 – ed il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013, che individuano, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, lo sviluppo qualitativo del patrimonio edilizio e tecnologico delle istituzioni scolastiche lombarde, quale elemento indefettibile per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socioeconomico lombardo;

VISTA la DCR n. 168 del 22 ottobre 2013 di "Approvazione degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015" che comprende azioni volte alla razionalizzazione della rete scolastica, alla conservazione del patrimonio esistente, alla realizzazione di palestre/impianti sportivi ad uso scolastico, opere urgenti ed indifferibili per eventi imprevedibili che hanno compromesso l'agibilità degli edifici scolastici, nonché azioni finalizzate all'adeguamento degli edifici e delle infrastrutture tecnologiche alle nuove prospettive di digitalizzazione della scuola;

VISTI inoltre:

- art. 1 della l.r. 27 dicembre 2006, n. 30 "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007", con cui è stato istituito il Sistema regionale e gli allegati A1 e A2 della medesima legge, con cui sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono, tra i quali Finlombarda S.p.A.;
- l'art. 1, comma 1-ter, della medesima l.r. 30/2006, in base al quale i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta, sulla base delle competenze attribuite;
- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. sottoscritta in data 30 settembre 2011 e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionale il 14 ottobre 2011 al n. 15737/RCC;
- l'atto aggiuntivo sottoscritto in data 11 maggio 2012 e registrato nel repertorio convenzioni e contratti in data 15 maggio 2012 al n. 16762/RCC;



Regione Lombardia

- lo schema di Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. approvato con deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. X/4695;
- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. sottoscritta in data 19 gennaio 2016 e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionale il 20 gennaio 2016 al n. 19097/RCC;
- la DGR n. X/1176 del 20 dicembre 2013 - Documento tecnico di accompagnamento al "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente" con la quale è stato approvato anche il Piano annuale di attività di Finlombarda S.p.A. (allegato 4), comprensivo della gestione del Fondo per l'edilizia scolastica;
- il decreto dirigenziale 20 gennaio 2014, n. 225 con il quale è stato approvato il "Programma annuale delle attività di Finlombarda S.p.A. per l'anno 2014 – Approvazione del progetto attuativo "Fondo per l'edilizia scolastica, art. 7-bis L.r. 19/2007" finalizzato alla gestione contabile ed amministrativa del Fondo per l'edilizia scolastica;
- il decreto dirigenziale 23 dicembre 2014, n. 12642 con il quale è stato approvato il "Programma annuale delle attività di Finlombarda S.p.A. per l'anno 2014 – Determinazioni in merito al D.D.S. n. 225/2014 e approvazione del nuovo progetto attuativo "Fondo per l'edilizia scolastica, art. 7-bis L.r. n. 19/2007";

RICHIAMATA la DGR n. X/1335 del 7 febbraio 2014 "Definizione delle tipologie di intervento a favore del patrimonio scolastico prioritariamente finanziabili per l'annualità 2014 – Rifinanziamento dell'iniziativa "Generazione Web Lombardia 2013/2014", con la quale, tra l'altro, sono state individuate le tipologie di intervento a favore del patrimonio scolastico prioritariamente finanziabili per l'annualità 2014, tra le quali rientrano gli interventi volti alla razionalizzazione della rete scolastica e gli interventi volti alla conservazione del patrimonio esistente (punti 6.A e 6.B, Allegato A, DCR n.1168/2013);

RICHIAMATA la DGR n. X/2373 del 19 settembre 2014 "Tipologie di intervento a favore del patrimonio scolastico prioritariamente finanziabili per l'annualità 2014 - approvazione bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica", con la quale, tra l'altro, si è provveduto:

- ad approvare il bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, a favore delle tipologie di intervento prioritariamente finanziabili per l'annualità 2014 così come individuate dalla DGR n. 1335/2014 e precisamente:
 - tipologia "A" – interventi volti alla razionalizzazione della rete scolastica;
 - tipologia "B" – interventi volti alla conservazione del patrimonio scolastico

RICHIAMATO altresì il d.d.s. n. 1111 del 16 febbraio 2015 con il quale sono state approvate le graduatorie dei progetti ritenuti ammissibili e ripartite le risorse disponibili proporzionalmente su entrambe le graduatorie, consentendo di individuare come finanziabili 19 progetti della tipologia "A" e 58 progetti della tipologia "B";

CONSIDERATO che, come emerso nell'informativa resa dall'Assessore Garavaglia alla Giunta del 23 gennaio 2015, a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" si è reso necessario, a titolo cautelativo, bloccare la possibilità di utilizzo delle risorse in capitale stanziato nel Bilancio di previsione 2015-2017, tra cui rientrano quelle messe a disposizione dalla DGR n. 2373/2014 per esercizio 2015 (euro 10.000.000,00);



Regione Lombardia

RICHIAMATA, infine la DGR n. X/3293 del 16 marzo 2015 "Edilizia scolastica - bando per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 e nuove determinazioni in merito al bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica (d.g.r. n. x/2373 del 19/09/2014)", con la quale, tra l'altro si provvede a:

- demandare al competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'individuazione degli enti locali finanziabili tra quelli inseriti nelle graduatorie di cui al d.d.s. n. 1111 del 16 febbraio 2015, a seguito di una proporzionale riduzione delle risorse disponibili sia per la tipologia "A", sia per la tipologia "B", nonché lo svolgimento di tutte le altre attività necessarie per l'attuazione della deliberazione;
- sospendere l'efficacia del d.d.s. n. 1111/2015 con riferimento a quegli interventi che, a seguito della proporzionale riduzione delle risorse disponibili su entrambe le graduatorie, risultino non destinatari di finanziamento, sino a quando non si avranno indicazioni precise riguardo la necessità di realizzare il pareggio di bilancio a livello di entrate e spese complessive già nell'anno 2015;

RICHIAMATO, pertanto, il decreto dirigenziale 18 marzo 2015, n. 2118 con il quale si è provveduto all'individuazione degli enti locali finanziabili tra quelli inseriti nelle graduatorie di cui al d.d.s. 16 febbraio 2015, n. 1111 a seguito della riduzione delle risorse disponibili, a valere sul bando approvato con d.g.r. 19 settembre 2014, n. 2373;

PRESO ATTO degli artt. 1 bis e 1 quater del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125, in materia di spese per investimenti delle regioni;

RICHIAMATO pertanto il decreto dirigenziale 1 ottobre 2015, n. 7959 con il quale si è provveduto:

- ad integrare il Fondo destinato alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica gestito da Finlombarda S.p.A., delle risorse bloccate in via cautelativa a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", pari a euro 10.000.000,00;
- a rimuovere la sospensiva applicata col d.d.s. 18 marzo 2015, n. 2118 "Individuazione degli Enti locali finanziabili tra quelli inseriti nelle graduatorie di cui al d.d.s. 16 febbraio 2015, n. 1111 a seguito della riduzione delle risorse disponibili, a valere sul bando approvato con d.g.r. 19 settembre 2014, n. 2373" al d.d.s. 16 febbraio 2015, n. 1111 "Approvazione delle graduatorie per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica Tipologia "A" e tipologia "B" a valere sul Bando approvato con d.g.r. 19 settembre 2014, n. 2373" che riacquista pertanto l'originaria efficacia, in particolare nei confronti degli Enti riepilogati secondo l'ordine di priorità originario nell'Allegato "A" (interventi di tipologia A) e nell'Allegato "E" (interventi di tipologia B), parte integrante e sostanziale al presente atto;

RICHIAMATO, inoltre, il decreto dirigenziale 5 febbraio 2016, n. 694 con il quale si è provveduto alla revoca dei contributi assegnati con decreto dirigenziale 16 febbraio 2015, n. 1111, così come confermato con d.d.s. 18 marzo 2015, n. 2118, a seguito di rinunce da parte di enti beneficiari o a seguito di decadenza per mancati adempimenti, per complessivi euro 7.281.473,63;

RILEVATO che, a seguito della sospensiva applicata con d.d.s. 18 marzo 2015, n. 2118, il contributo assegnato e accettato dal Comune di Milano ammonta ad euro 931.251,76, a fronte di un contributo originario pari a euro 4.033.883,00 e che, pertanto, il residuo pari a euro 3.102.631,24 verrà distribuito a favore degli interventi utilmente inseriti nella graduatoria di cui all'Allegato "C" del d.d.s. n. 1111/2015;



Regione Lombardia

RICHIAMATO, pertanto, il decreto dirigenziale 7 marzo 2016, n. 1590, con il quale si è provveduto a finanziare, a seguito della rimozione della sospensiva sopra richiamata, disposta con decreto dirigenziale 1 ottobre 2015, n. 7959:

- tutti gli interventi di tipologia B, riportati nell'Allegato "D" al d.d.s. 18 marzo 2015, n. 2118, per complessivi euro 620.696,62, esauendo la relativa graduatoria;
- tutti gli interventi di tipologia A, riportati nell'Allegato "C" al d.d.s. 18 marzo 2015, n. 2118, per complessivi euro 6.250.344,51;
- destinare le restanti risorse, pari a complessivi euro 10.410.432,50, che si sono rese disponibili a seguito della rimozione della sospensiva sopra richiamata, nonché a seguito dell'approvazione del d.d.s. 5 febbraio 2016, n. 694, al finanziamento degli interventi di tipologia A, tra quelli ordinati nell'Allegato "C" (Elenco interventi tipologia A ammessi e non finanziabili per esaurimento risorse) al predetto d.d.s. 16 febbraio 2016, n. 1111, come risulta meglio dettagliato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale a detto provvedimento n. 1590/2016;

PRESO ATTO della formale rinuncia al finanziamento da parte di n. 9 enti rientranti nella tipologia "A" – *interventi volti alla razionalizzazione della rete scolastica* e di n. 4 enti rientranti nella tipologia "B" – *interventi volti alla conservazione del patrimonio scolastico*, riportati rispettivamente negli allegati "A" e "B" (con l'indicazione a fianco di ciascun ente del protocollo regionale di ricevimento della nota di rinuncia contributo), parte integrante e sostanziale al presente atto, per rispettivi euro 11.781.978,49 ed euro 339.727,35 pari a complessivi euro 12.121.705,84;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere con il seguente atto alla formale presa d'atto della rinuncia ai contributi loro assegnati, da parte di n. 9 enti rientranti nella tipologia "A" – *interventi volti alla razionalizzazione della rete scolastica* e di n. 4 enti rientranti nella tipologia "B" – *interventi volti alla conservazione del patrimonio scolastico*, riportati rispettivamente negli allegati "A" e "B" (con l'indicazione a fianco di ciascun ente del protocollo regionale di ricevimento della nota di rinuncia contributo), parte integrante e sostanziale al presente atto, per rispettivi euro 11.781.978,49 ed euro 339.727,35 pari a complessivi euro 12.121.705,84;

RITENUTO, inoltre, necessario trasmettere a Finlombarda S.p.A. il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto "Il Provvedimento Organizzativo 2013" che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 recante "Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale – X Legislatura", con particolare riferimento alle competenze della Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge



Regione Lombardia

DECRETA

Sulla base di quanto espresso in premessa:

1. di prendere atto della formale rinuncia al finanziamento da parte degli Enti Locali riportati negli allegati "A" e "B" (con l'indicazione a fianco di ciascun ente del protocollo regionale di ricevimento della nota di rinuncia contributo), parte integrante e sostanziale al presente atto, per rispettivi euro 11.781.978,49 ed euro 339.727,35 pari a complessivi euro 12.121.705,84;
2. di trasmettere a Finlombarda S.p.A. il presente atto per il seguito di competenza;
3. di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. di Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

IL DIRIGENTE
MASSIMO VASAROTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge